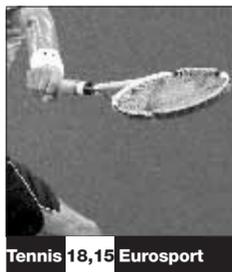


# La Fede

Dice Luciano Moggi in un'intervista a Radio Vaticana, realizzata a Lourdes durante il suo recente pellegrinaggio: «La fede mi ha aiutato. Sono religioso, ho sempre mantenuto una vita come si conviene a chi è religioso e spesso vengo in questi posti»



Tennis 18,15 Eurosport



19,00 Basket Rai2

## IN TV

- 09,30 Sportitalia Calcio sudamericano
- 10,00 SkySport1 Mondo gol
- 10,00 Sportitalia Superbike
- 10,30 Eurosport Speedway, Gran Prix
- 13,00 SkySport1 Fan Club Fiorentina
- 13,30 Sportitalia Calcio, Football League
- 15,30 Sportitalia Speciale Basket

- 16,30 Eurosport Ciclismo, Vuelta
- 16,30 Rai3 Basket, Italia-Slovenia (r)
- 18,00 Eurosport Eurogoals Flash
- 18,15 Eurosport Tennis, Us Open
- 18,30 Sportitalia Horse Magazine
- 19,00 Rai2 Basket, Francia-Italia
- 21,00 Sportitalia Calcio brasiliano

# Tra Milan e Fiorentina pareggio da grandi

San Siro, una bella gara finisce 1-1. Gol di Kakà (rigore) e Mutu. Roma e Juve sole in testa

di Max Di Sante

**SPETTACOLO** Si sono affrontate a viso aperto, dando vita a una splendida gara. Ieri Milan e Fiorentina hanno pareggiato per 1 a 1 a San Siro, confermandosi come squadre ricche di tecnica e dalla grande organizzazione tattica. Il Milan, dopo aver festeggiato

la vittoria della Supercoppa europea, prova a fare la partita, ma sbatte contro una Fiorentina veloce e organizzata. I viola pressano alto, e prendono il comando del gioco. La prima, grande occasione è però del fischiatissimo (dai milanisti) Gilardino, a cui Frey nega il gol con una doppia, prodigiosa parata. Gli ospiti rispondono al 22' con un colpo di testa di Pazzini, che sfiora l'incrocio dei pali. Il Milan tuttavia è più concreto, e al 27' passa su rigore. A procurarselo è Ambrosini, steso in area da Dainelli. Sul dischetto va Kakà, che realizza spazzando Frey. I viola accusano il colpo, e il Milan prova a chiudere i conti. Al 34' Kakà sfiora il palo con un tiro dai venti metri su sponda di Gilardino, e al 41' Seedorf spreca un assist del brasiliano tirando alto da ottima posizione. Nella ripresa si riparte su ritmi più bassi. Il Milan fa girare palla, la Fiorentina sembra senza idee. Ma all'11' Santana cambia il corso della partita: raccolta palla sulla sinistra, si libera di Ambrosini con un doppio passo e crossa per Mutu, che insacca di testa. Il pareggio infiamma la gara. Ancelotti toglie Oddo e Gilardino e inserisce Cafù e Inzaghi, evocato dalla curva rossoneria; Prandelli risponde facendo entrare Semoli proprio al posto di Santana e Vieri per Pazzini. Al 21' Kakà gira al volo da fuori area, costringendo Frey alla deviazione in angolo. Ma la Fiorentina, trainata da Semoli, è pericolosissima in contropiede. Al 23' Mutu sfiora il gol con un esterno sinistro che esce di un soffio. Tre mi-

nuti dopo Inzaghi cicca incredibilmente il pallone a pochi passi da Frey, mentre al 30' Nesta chiude un tiro di Vieri da dentro l'area piccola. Ma la grande occasione per i viola arriva al 37' quando, dopo l'ennesimo contropiede, il nuovo entrato Kuzmanovic si ritrova davanti a Dida: ma il tiro del centrocampista finisce sul palo. Pochi secondi dopo volano spintoni e parole grosse tra Gattuso e Liverani per un palla non mandata fuori dai rossoneri: l'arbitro Farina ammonisce entrambi. Finisce con un pareggio: giusto e bellissimo.



## BASKET, EUROPEI

### Ultimo secondo fatale: Italia ko con la Slovenia

**ALICANTE** Dopo 39 minuti passati ad inseguire la squadra slovena, gli azzurri del basket stavano per assaporare il gusto di un successo insperato (e immeritato). Due «triple» consecutive di Soragna e le percussioni di Bulleri avevano portato l'Italia avanti di 2 punti. Ma, proprio all'ultimo secondo, il tiro della disperazione di Lakovic centrava il bersaglio e dava la vittoria alla Slovenia (69-68). Migliori marcatori: Bulleri 20 punti, Soragna 16; Smodis 19. Oggi per l'Italia c'è la Francia (Rai2 ore 19) che ieri ha battuto la Polonia 74-66.

## In breve

**Sabato Italia-Francia**  
● **Arriva anche Curci**  
Oggi primo allenamento a Coverciano per la squadra azzurra in vista del doppio impegno per le qualificazioni agli Europei 2008 (Italia-Francia sabato a Milano, Ucraina-Italia mercoledì 12 a Kiev). Donandoni per ora sembra aver scelto il modulo 4-2-3-1 ma, se contro i transalpini dovesse decidere di «coprirsi» di più, sarebbe pronto il ritorno al 4-1-4-1 (già visto in Lituania), con De Rossi davanti alla difesa e un centrocampista con Gattuso e Pirlo. Intanto, per rimpiazzare Abbiati (problemi fisici), il ct ha chiamato Curci.

## Champions League

● **Siviglia qualificato**  
Grazie all'1-4 inflitto ad Atene all'Aek, il Siviglia si è qualificato per la fase a gironi della Champions League. Gli spagnoli, che hanno dedicato il successo di ieri ad Antonio Puerta, sono inseriti nel gruppo H assieme ad Arsenal, Slavia Praga e Steaua Bucarest.

## Serie B

● **Spezia-Bologna 0-2**  
Nel posticipo della 2ª giornata la Bologna è passato 2-0 sul campo dello Spezia. In gol Bombardini e Adailton. Con 6 punti ora comandano la classifica Brescia, Lecce e Modena; sette le squadre a quota 4: Bologna, Messina, Ravenna, Rimini, Mantova, Albinoleffe e Chievo.

## Ciclismo, Vuelta

● **A Bettini la terza tappa**  
Il campione del mondo Paolo Bettini (Quick Step) ha vinto la terza tappa della Vuelta di Spagna, la Viveiro-Luarca di 153 km. Lo spagnolo Oscar Freire ha conservato la maglia amarilla di leader della corsa.

**ATLETICA** Chiusi i mondiali di Osaka già si pensa alle Olimpiadi di Pechino: migliorano gli azzurri, con tre medaglie. Bene gli Usa, grande Tyson Gay

# Di Martino, Howe, Schwazer: l'Italia cresce

di Novella Calligaris

Dopo nove giorni e 46 finali l'atletica volta pagina ed archivia i mondiali di Osaka guardando già a Pechino dove sarà in scena come sempre nella seconda settimana dei giochi olimpici. In Giappone non ci sono stati record nonostante la pista super tecnologica tanto decantata alla vigilia. Molti i record nazionali e le migliori prestazioni personali dimostrano comunque che i circa 2000 atleti sono arrivati a questo appuntamento al massimo della forma. Un palcoscenico, come amano dire gli addetti ai lavori, universale, ma con una sorta di divisione di territorio per specialità. La velocità ai neri di Stati Uniti e Cairaibi, il mezzofondo e fondo all'Africa Centro Orientale, i lanci e i salti all'Europa e alle Americhe. Marcia e maratona un po' di tutto il mondo. Stati Uniti di prepotenza davanti a tutti con 26 medaglie di cui 14 d'oro. Cina ancora indietro, solo tre atleti sul podio uno per gradino ma ben lontana dalle velleità di dominare il mondo nelle olimpiadi di

casa. Italia al ventitreesimo posto, in netta progressione. Tre le medaglie conquistate da atleti con grande futuro: Andrew Howe e Alex Schwazer, giovani per età anagrafica ed esperienza, Antonietta Di Martino per testa e freschezza agonistica. Tre podi che hanno ridato fiducia ad un ambiente anestetizzato dagli allori del passato. Un risveglio importante anche in prospettiva olimpica. Attore principale di questa undicesima edizione è Tyson Gay il re della velocità. Tre medaglie d'oro di cui due individuali che confermano la tradizione nel segno della lettera G, infatti solo Green e Gatlin seppero fare tanto in una rassegna iridata. Bernard Lagat, kemiano fino ad Atene 2004, veste oggi la maglia degli States e si sente americano anche dentro, tanto da commuoversi al secondo inno suonato per lui: 1500 e 5000 una doppietta unica nella storia dei mondiali. Jeremy Wariner è l'unico yankee bianco a dominare la gara più lunga della velocità. A soli ventitré anni ha già raccolto il testimone di Michael Johnson, oggi suo manager, e centesi-

mo dopo centesimo sta avvicinando il record del mondo del maestro: oggi solo 27 centesimi lo separano dall'impresa. Sul suo collo però soffiava il fiato del giovanissimo connazionale di colore Lashuan Merritt 21 anni appena compiuti, musicista di grande talento stregato dall'atletica. Il suo vero nome è Antwan che il fratello più grande da bambino storpia il più musicale Lashuan dopo la sua tragica morte ha voluto ricordarlo adottando quel soprannome. La sorpresa è un ventitreenne delle Bahamas Donald Thomas che ha lasciato dietro a sé il mondo nel salto in alto. Migrato all'atletica dal basket solo un anno e mezzo fa, usa scarpe degli specialisti dell'asta con chiodi solo sotto la pianta. Istantivo, senza tecnica, comunque oltre l'asticella della vittoria. Dal Kenya la conferma di nazione leader, l'acclamazione di Kenenisa Bekele ormai nella storia dei 10.000 con la vittoria consecutiva, la rivelazione di una bimba cresciuta in fretta. Janeth Jepkosegi aveva vinto ai mondiali giovanili poi è sparita dalla scena. Nelle sue corse vincenti un incidente

di percorso, una gravidanza non voluta e mal vista da un paese in cui la donna non è ancora arbitro del proprio destino. Un aborto per scongiurare lo scandalo, l'aborto del presunto padre. Un ritorno alle gare vincenti, 800 metri sempre al comando, per lasciare dietro la sua brutta storia oltre alle avversarie. Una corsa elegante, una falcata da gazzella, un portamento altero, Allyson Felix è la nuova certezza della velocità. Piccola, esile, senza quei muscoli prorompenti che spesso non sono frutto solo di palestra, la ventiduenne yankee ha stravinuto i 200 con un talento puro che ci fa dimenticare tanti fenomeni imbottiti di doping. Allyson ha vinto due ori, Fatima la maglia nera nei 100. Ma la sua vittoria è essere qui, battendo i pregiudizi di molti estremisti del suo paese. Fatima Mohamadi è afgana corre con il capo coperto e i pantaloni lunghi. Non può allenarsi allo stadio non può farlo all'aperto, ma questo non la ferma. La sua corsa ad Osaka è un messaggio per le giovani dell'Afganistan, una speranza verso un futuro diverso.

## Scacchi



ADOLVIO CAPECE

### Torna il Mondiale: in Messico Kramnik difende la corona

Manca praticamente solo una settimana all'inizio del torneo valido come Campionato del Mondo: si giocherà a Città del Messico, con cerimonia di inaugurazione mercoledì 12 settembre e prime partite da giovedì 13. Otto giocatori, girone doppio, conclusione a fine settembre. I «magnifici otto» sono il campione in carica Vladimir Kramnik, l'indiano Vishy Anand, attuale numero uno della classifica mondiale a punti, Alexander Morozevich, Peter Leko, Levon Aronian, Peter Svidler, Boris Gelfand e Alexander Grischuk. Favori del pronostico nettamente per i primi due, con gli altri a svolgere il ruolo di outsider di lusso. Sarà questa l'ultima volta che il Mondiale si gioca a girone; dalla prossima edizione nel 2009 cambia infatti il meccanismo e si tornerà al match tra il detentore e uno sfidante uscito da una dura qualificazione. Il prossimo anno ci sarà però una tappa intermedia. Se Kramnik confermerà il titolo, dovrà metterlo in palio in un match contro l'ex detentore Topalov. Se vincerà un altro giocatore, nel 2008 ci sarà una sfida a quattro

con titolo in palio (tra Kramnik, Topalov, il nuovo campione e il vincitore della Coppa del Mondo, torneo a eliminazione in programma in dicembre). Una fase un po' confusa, per compensare qualche errore del passato.

#### Commissione Etica Fide

Come avevamo anticipato la scorsa settimana, sono state ufficializzate le decisioni della «Commissione Etica» della Federscacchi Mondiale, guidata dal torinese Roberto Rivello. Il testo completo sul sito [www.fide.com](http://www.fide.com). Topalov è stato «sanzionato» per alcune sue dichiarazioni contro Kramnik. «La Commissione ha valutato che le prime dichiarazioni di Topalov contro Kramnik (ipotizzato uso illegittimo dei servizi igienici, che poteva celare una condotta truffaldina) rientrassero nei suoi diritti, mentre ha ritenuto che alcune ulteriori interviste, in particolare alcuni eccessi verbali, abbiano superato i limiti della legittima espressione delle proprie opinioni. Per questo Topalov al momento è stato sanzionato, sia pur con la sola censura, cui però è stata aggiunta l'espressa precisazione che una ulteriore ripetizione di tali accuse contro Kramnik, ove non fondate da un supporto probatorio, potranno comportare una sanzione nei suoi confronti con sospensione dalla partecipazione a tornei».

#### La partita della settimana

Nel torneo di Bratto della Presolana, terminato venerdì scorso con

la vittoria alla pari dei Grandi Maestri Burmakin (Russia) e Cebalo (Croazia), viene assegnato ogni giorno il premio per la partita più bella; tra le partite premiate viene poi scelta la migliore in assoluto. Ecco la «bella tra le belle» di Bratto 2007.

Lanzani - Pomaro (Indiana di Re) 1. c4 Cf6 2. Cc3 g6 3. e4 d6 4. d4 Ag7 5. Cge2 0-0-6. Cg3 e5 7. d5 c6 8. Ae2 c:d5 9. c:d5 a6 10. 0-0 Cbd7 11. Ae3 h5 12. Ag5 De8 13. Tc1 Ch7 14. Ae3 Af6 15. Dd2 Dd8 16. b4 h4 17. Ch1 Ag5 18. Ag5 C:g5 19. a4 f5 20. e:f5 g:f5 21. f4 Db6+ 22. Cf2 Ce4 23. Cc:e4 fe4 24. Rh1 e3 25. Dd3 e:f2 26. Dg6+ Rh8 27. Dh6+ Rg8 28. Dg5+ Rh8 29. D:h4+ Rg8 30. Dg5+ Rh8 31. Dh6+ Rg8 32. Dg6+ Rh8 33. Tc3 Cf6 34. Tg3 Dc7 35. f:e5 Ch7 36. e6 b6 37. Dg4 Ab7 38. Dd4+ Tf6 39. T:f2 Tf8 40. Tg6 De7 41. Ac4 b5 42. a:b5 a:b5 43. Ab3 Aa8 44. h3 Ab7 45. Rh2 Aa8 46. Tf5 Ab7 47. g4 1-0.

#### Spassky a Mantova

Tra i tanti personaggi invitati al Festival della Letteratura di Mantova (da domani al 9 settembre), anche l'ex campione del mondo Boris Spassky, che sarà intervistato da Demetrio Volcic venerdì 7 alle ore 11 a palazzo San Sebastiano (ingresso 4 euro). Poi, sabato 8, alle ore 21 in Piazza Leon Battista Alberti, Spassky giocherà in simultanea contro venti scrittori e giornalisti scacchisti. Non è impossibile che all'ultimo momento si liberi qualche posto per il pubblico, per giocatori non di categoria.

## La partita

Njiboer - Van Delft

- Dieren agosto 2007
- Il Bianco muove e vince
- L'Alfiere in b2 sarà decisivo



## Soluzione

Il matto in tre mosse: 1. Tg7:f5+; 2. T:f5+; 3. Dg7 matto! La Donna è difesa dall'Alfiere in b2!